

INTERROGAZIONE N. 1272

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: Strada dello Chaberton, eccellenza piemontese dimenticata?

Premesso che:

- I sentieri sono l'infrastruttura indispensabile per le attività di escursionismo e per la fruizione del territorio montano
- Il Piemonte ha un territorio caratterizzato da una rete di 4.700 percorsi escursionistici registrati, che si sviluppa su 20.000 km. Si tratta di un patrimonio troppo poco valorizzato e con un potenziale turistico, economico, sportivo e culturale ancora in parte inespresso
- Non va sottovalutata inoltre la valenza educativa della fruizione dei sentieri, soprattutto per i giovani che frequentano la scuola
- Le strade storiche del Piemonte rappresentano uno straordinario patrimonio della nostra regione frutto della fatica delle passate generazioni
- Tali strade sono state costruite per facilitare i collegamenti tra fortificazioni alpine e piccole borgate di montagna
- Questa rete di strade costituisce un unicum nel panorama internazionale
- Questi percorsi possono generare una grande possibilità di sviluppo culturale e turistico (attività di trekking, mountain bike e per escursioni mediante biciclette a pedalata assistita)
- Nel tempo in Piemonte, terra di confine e di tradizione militare, è stata eretta una straordinaria rete di fortificazioni che ha saputo custodire la vita della popolazione piemontese ed è oggi parte del nostro patrimonio paesaggistico ed artistico-culturale
- Queste fortificazioni sono molto variegate: caserme, casematte, bunker, ferrate ecc., e in epoca fascista costituivano il Vallo Alpino Occidentale
- In questa rete rientrano straordinarie costruzioni, tra cui il Forte di Fenestrelle, il Forte di Exilles, il Forte di Vinadio e i più recenti Forte Bramafam e Forte dello Chaberton, oltre alle fortificazioni ai Becchi Rossi in valle Stura, strutture uniche nel panorama europeo

- Per preservare queste fortificazioni, sono nate numerose realtà associative, che hanno cercato di ristrutturare o limitare i danni del tempo su edifici di straordinario valore storico ed architettonico e, allo stesso tempo, hanno saputo costruire eventi in grado di mobilitare la comunità locale

Premesso inoltre che:

- Punta di eccellenza del Piemonte era la strada militare dello Chaberton, straordinaria opera di 15 km costruita nel 1897 che permetteva di passare dai 1295 metri della frazione di Fenils (nel comune di Cesana Torinese) ai 3131 metri del Forte Chaberton superando un dislivello di quasi duemila metri
- La strada ha permesso la costruzione, spesso in condizioni climatiche estreme, del Forte Chaberton
- Il Forte e la strada di accesso detengono il primato europeo per quanto riguarda l'altitudine raggiunta (3131 metri) e fino agli anni '50 l'arrivo in vetta era possibile anche a normali automobili e motociclette
- E' stata più volte sede di tappa dell'Iron Bike, una delle competizioni ciclistiche più seguite e impegnative al mondo, e del Trofeo Monte Chaberton Skyrace (gara podistica) che fa parte delle Skyrunner Italy Series

Rilevato che:

- In seguito ai Trattati di Pace di Parigi del 1947, la vetta e il Forte Chaberton passarono allo stato francese, con il nuovo confine Italia – Francia situato in corrispondenza del Colle dello Chaberton a 2671 m
- nel tempo vi è stato un progressivo abbandono sia del forte che della sua strada di accesso, nella parte italiana e in quella francese
- Fino agli inizi degli anni '90 si poteva raggiungere la sommità solo mediante fuoristrada mentre oltre all'interruzione già presente in località Rocca Tagliata, nel 2019 una frana ha interrotto anche la parte stradale nella località Rio dell'Inferno (entrambe le località sono situate in territorio italiano)
- Attualmente il transito sulla strada è fonte di pericolo non solo per i biker ma anche per gli escursionisti con numerosi interventi del soccorso alpino

Considerato che:

- La Giunta regionale intende svolgere sedici interventi sulle strade storiche di montagna con un investimento pari a 850.000 euro

Considerato inoltre che:

- Nel territorio della Città metropolitana di Torino vi sono sei progetti per un valore di 464.000 euro:
la strada Susa-Meana di Susa-Colle Finestre-Prà Catinat-Depot di Fenestrelle;
la strada dell'Assietta;
la strada Fenil, Pramand, Foens, Jafferau; la galleria Seguret «dei Saraceni»;
la strada Bardonecchia-Rochemolles - Colle del Sommelier;
le strade dei Monti della Luna;
la strada della Val Argentera;

Preso atto che:

- Tra gli interventi previsti dall'amministrazione regionale sulle strade storiche non è compresa la strada del Forte dello Chaberton
- Nell'ordine del giorno n.275 "Valorizzazione culturale, turistica e sportiva delle fortificazioni alpine piemontesi" approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 29 dicembre 2020 si impegnava la Giunta regionale a "prendere contatto con le vicine regioni francesi Provence-Alpes-Côte d'Azur e Auvergne-Rhône-Alpes, per la valorizzazione delle fortezze di confine e dei relativi percorsi di accesso, con l'attivazione di specifici progetti e l'intercettazione di risorse europee"

Preso inoltre atto che:

- L'attivazione di una quantità straordinaria di finanziamenti europei, tra PNRR e programmazione ordinaria 2021-2027, costituisce un'imperdibile occasione di sviluppo per i progetti transfrontalieri

Constatato che:

- La strada di accesso al Forte Chaberton insiste per la maggior parte sul territorio italiano
- La strada permette l'accesso a diverse escursioni in alta quota difficilmente raggiungibili da fondo valle
- Il Forte Chaberton, opera italiana in territorio francese, vista la sua unicità può diventare sede di attività comuni italo-francesi
- il 4 febbraio 2021 il forte è stato riconosciuto come monumento storico dalla Direzione Regionale degli Affari Culturali della Provence-Alpes-Côte d'Azur

- Attualmente la storia della fortificazione e del suo accesso è tenuta viva grazie ai volontari dell'Associazione Monte Chaberton, che promuove numerose attività culturali patrocinate dal Ministero della difesa, dalla Regione Piemonte e dagli enti locali

INTERROGA

la Giunta regionale, per conoscere:

- Se intende iniziare un percorso di progressivo ripristino della strada del Forte Chaberton sul lato italiano (tratto Fenils – Colle dello Chaberton)
- Se intende prendere contatti con la regione Provence-Alpes-Côte d'Azur al fine di iniziare un percorso che miri a salvaguardare e valorizzare dal punto di vista culturale, storico, ambientale e turistico il Forte dello Chaberton e l'intera via d'accesso italo-francese

Monica Canalis

9.1.2023